

AL MINISTERO LAVORO

**Riemerge,
dopo un anno
di silenzio,
il progetto
di un restyling
(globale)
di tutti gli
ordinamenti
professionali**

D'Alessio a pag. 21

In arrivo un restyling globale delle libere professioni

Il progetto di un «restyling» (globale) degli ordinamenti professionali riemerge, dopo circa un anno di silenzio: era, infatti, il 31 luglio del 2024 quando, su invito del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, le rappresentanze delle varie categorie varcarono la soglia di Palazzo Chigi, per un confronto con diversi esponenti governativi ideato, si leggeva nella convocazione, per riflettere sul loro «ruolo nello sviluppo economico e sociale del Paese». E, in questi giorni, a quanto rivelano a *ItaliaOggi* fonti della «gallassia» ordinistica, la discussione è ripartita, sulla base di quanto affermato, in quell'incontro, il ministro del Lavoro Marina Calderone, ossia che il DpR 137 del 2012 potrebbe essere rivisto nei suoi «istituti principali», perseguendo l'ampliamento del principio di sussidiarietà fra professionisti e Pubblica amministrazione, che è sì «molto diffuso», però ha «margini di espansione» ancora inesplorati.

Dalla scorsa estate ad oggi a compiere dei passi in avanti sull'ammodernamento del proprio statuto interno sono stati gli avvocati e i commercialisti, i cui Consigli nazionali hanno approvato le riforme che, per entrare in vigore, dovranno ricevere il «placet» del Parlamento;

per ciò che concerne i legali, il presidente nazionale Francesco Greco aveva manifestato grande apprezzamento, il 15 maggio scorso, per le dichiarazioni rilasciate in Senato dal ministro della Giustizia Carlo Nordio, che aveva annunciato l'intenzione di far viaggiare in maniera «più agevole», tramite, cioè, un disegno di legge delega da portare in Consiglio dei ministri, il testo forense, per condurlo verso l'approvazione da parte

mi interventi, ha definito «una nuova carta d'identità che possa consentirci, a vent'anni dall'approvazione dell'ormai obsoleto decreto legislativo 139/2005, di guardare al futuro con fiducia e dinamismo».

Nel frattempo, come accennato, si vocifera sia tornata «in auge» l'idea di ammodernare il DpR 137 del 2012 che disciplina, tra l'altro, l'accesso e l'esercizio dell'attività, nonché il tirocinio e la formazione continua: stando alle informazioni trapelate, il ministero del Lavoro potrebbe far entrare in un disegno di legge alcuni punti discussi al tavolo di Palazzo Chigi dell'anno passato, tra cui quello, affrontato in più occasioni da Calderone, dell'approdo «tardivo» alla professione. In conclusione, stando a quanto riferito dal presidente del Consiglio nazionale dei geometri Paolo Biscaro, sarebbe «imminente» l'uscita del testo a cui sta lavorando la Commissione del dicastero della Giustizia incaricata di rideterminare onorari e prestazioni dei Ctu (i Consulenti tecnici d'ufficio), giungendo, aveva anticipato il viceministro Francesco Paolo Sisto, alla «rivalutazione di circa il 61% dei compensi» (si veda *ItaliaOggi* del 29 maggio).

Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata



Marina Calderone

delle due Camere in tempi celeri. Una strada, questa, non ancora intrapresa, e che potrebbe riguardare anche la riforma licenziata dal Consiglio nazionale dei commercialisti che il numero uno della categoria Elbano de Nuccio, in uno dei suoi ulti-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

<p>ItaliaOggi</p> <p>Primo tax day per partite Iva</p> <p>ACF</p>	<p>Diritto & Bisco</p> <p>Conto alla rovescia per il tax day</p> <p>ACF</p>
--	--